CRONACHE DI SAN PIO X

Settembre-dicembre 2025

Altre righe per rinfrescare la memoria della nostra vita comunitaria, custodire i dettagli che altrimenti si confondono tra i chiaroscuri dei giorni che passano, forse anche un modo per innaffiare i piccoli semi e veder crescere i germogli. In un mondo fatto di intelligenze artificiali noi vogliamo rinnovare la fiducia nei ricordi umani. Ecco allora alcuni ritagli di tempo, sapendo che dietro ogni riga ci stanno tempi lunghi ed energie ben spese.

Settimana settembrina: alla seconda edizione, riapre l'oratorio dopo la pausa estiva e raduna i bambini del catechismo. Ancora domina la figura spirituale di san Filippo Neri. Tappezziamo la chiesa con il disegno dei bambini di Gaza, più di 12.000, vittime innocenti di un genocidio assurdo. Che cosa abbiamo provato vedendo tutto questo?

Giubileo missionario: riunisce a Monza i gruppi della diocesi, per un cammino insieme, la condivisione dei racconti e della preghiera. Si va al fianco di gente che ha il mondo nel cuore e sembra perfino più vicino.

Aperitivo di quartiere: una serata gustosa, preparata dalle diverse associazioni con la parrocchia, per dare alla gente la possibilità di incontrarsi, dedicarsi tempo, riscoprire vecchie amicizie. Nel nostro piccolo è un giubileo locale. Vi piacerebbe impegnarvi di più nel nostro quartiere?

Un po' più in là si può: la festa della parrocchia invita a custodire le iniziative compiute nel tempo giubilare, ma spinge ad ulteriori passi in avanti: meglio ancora, si tratta di "cercare le frontiere".
Ci aiuta la riflessione di don Davide Caldirola, in una serata di preghiera, di condivisione e di stimoli.
Si inaugura l'anno per la Scuola dell'Infanzia, invitando le famiglie a scoprire la comunità.
Il nuovo libro "Pietro" di don Andrea illustra un cammino di fede in cui identificarsi.
La magia della danza, la narrazione dei maestri della fotografia, il pranzo di chierichetti e coretto danno un bel respiro.
Il pellegrinaggio dal santuario della madonna della Cintura ci rimette in cammino.
L'elegante e travolgente sfilata ci porta in tutto il mondo, tra danze e vestiti. Naturalmente sempre con la possibilità della cena insieme.
L'intenzione è sempre di coinvolgere tutti. Ma noi ci lasciamo coinvolgere?

Fatti avanti!: la festa dell'Oratorio avvia le attività formative, sportive, musicali dei ragazzi. Comincia con la memoria di Maria Cristina Cella Mocellin, venerabile di Cinisello; i giochi, i concerti dei ragazzi, il ciclo pellegrinaggio di don Bosco dalla scuola salesiana, la presentazione del Giubicileo estivo, la serata Admo: ecco gli ingredienti per l'inizio delle attività! Conta sempre domandarci: ma all'oratorio gli vogliamo bene da impegnarci oppure lo usiamo e basta?

Saremo un arcobaleno: dopo il ritiro nella chiesa di Regina Pacis celebriamo il sacramento della Cresima. Si rinnova il dono dello Spirito, rappresentato in un maestoso disegno fatto dai ragazzi. Si riparte ora nel gruppo dei preado. Cosa rimarrà di tanto bene condiviso?

Per sempre: si rinnova il corso in preparazione al matrimonio, è bello vedere coppie che si interrogano e si preparano per la scelta della loro vita.
Come possiamo aiutare i giovani a scegliere il loro futuro?

Ottobre, mese missionario: altri respiri dal mondo! Anzitutto scopriamo la bella e umile figura spirituale di Bakhita, preghiamo con i vesperi e ascoltiamo le voci missionarie (Roberto e Salvatore dal Brasile, Silvia da un campo profughi di Cipro, Marco e Laura da Lampedusa, Miriam e Carlo da Trieste). L'arcivescovo Mario ci riunisce tutti in S. Ambrogio per la s. Messa della pace, all'alba. Il gruppo missionario prepara il banchetto, partecipiamo alla veglia missionaria in Duomo, ascoltiamo l'esperienza di Vito Fiorino da